

Verbale dell'Assemblea Costitutiva

Sabato 22 giugno 1996, 20:00–23.00, Casa Torre, Poschiavo

Presenti: dott. Carlo Milvio (Presidente della sezione di Brusio della PGI), Livio Luigi Cramerì (Vicepresidente della sezione di Poschiavo della PGI), Gustavo Lardi (rappresentante del Comitato direttivo della PGI), Claudio Gisepe (Presidente della Fondazione Ente Museo Poschiavino), Ennio Zala (rappresentante dell'Ente turistico Valposchiavo), dott. Michele Luminati, dott. Diego Zoia, Remo Tosio, Elvezio Lardi, Anita Scopacasa, Franco Scopacasa, Andrea Tognina, Paola Rada, Dario Monigatti, Nando Nussio, Riccardo Semadeni, Giuseppe Cramerì-Testini, Edvige Cramerì-Testini, dott. Frans Willem Lantink, dott. Fernando Iseppi, Arno Lanfranchi, Sacha Zala.

Scusati: Consigliere Nazionale Silva Semadeni, Adriano Ferrari (Presidente PGI Centrale), dott. Georg Jäger (Società per la ricerca sulla cultura grigione), Reto Kromer, Luigi Menghini, Daniele Papacella, Carlo Papacella, Araldo Luminati, Olinto Tognina.

1. Saluto e apertura

Livio Luigi Cramerì, fungendo da presidente del giorno, apre la seduta dell'Assemblea Costitutiva, salutando i presenti anche a nome della Commissione preparatoria. Prende la parola il presidente della sezione di Brusio della Pro Grigioni Italiano, dott. Carlo Milvio, che porta il saluto delle sezioni di valle della PGI, sottolineando come queste si siano espresse in favore della fondazione di una società storica. La PGI Centrale risponde all'invito della Commissione preparatoria delegando Gustavo Lardi a presenziare ai lavori di fondazione.

2. Relazione della Commissione preparatoria

Sacha Zala e Arno Lanfranchi presentano con due relazioni i passi intrapresi per la fondazione della SSVP; il primo compiendo un iter storico, il secondo spiegando gli obiettivi e la struttura della costituenda società. Gli stimoli per la fondazione nacquero durante la «Tavola rotonda sulla storia poschiavina». Questa manifestazione che si svolse a Poschiavo il 28 ottobre 1995 venne organizzata da Reto Kromer, Luigi Menghini, Daniele Papacella, Araldo Luminati e Sacha Zala in seguito al bisogno sentito da questo gruppo durante i lavori di inventariazione dei reperti del Museo Poschiavino di fare il punto sulla storiografia locale. La «Tavola rotonda» mostrò le lacune esistenti, sottolineò la situazione difficile per la ricerca locale e formulò pure diverse idee per dei progetti fattibili, tra le quali la fondazione di una società storica. Per dare un seguito all'incontro venne creato un gruppo di lavoro ad hoc. Oltre ai presidenti delle sezioni della PGI di valle, dott. Carlo Milvio e Francesco Zanetti, al vicepresidente della sezione di Poschiavo della PGI, Livio Luigi Cramerì, ne facevano parte Claudio Gisepe, Olinto Tognina, Luigi Gisepe, Silva Semadeni, Araldo Luminati, Andrea Tognina, Reto Kromer, Arno Lanfranchi, Fernando Iseppi e Sacha Zala. Questo gruppo si incontrò nelle vacanze natalizie del 1995 e decise di fondare una società storica. Dopo i contatti stretti con i presidenti delle sezioni di valle della PGI una Commissione preparatoria stese una bozza degli statuti e cercò persone disposte ad assumersi una carica all'interno del Comitato della costituenda società. Concludendo l'istoriato Zala ribadisce l'intenzione della società di porre lo sforzo principale non in rigide strutture di comitato ma in dinamici gruppi di lavoro che seguano i progetti, sottolineando come questi gruppi siano aperti a tutte le persone disposte a collaborare e lanciando l'appello ai presenti di voler sostenere l'attività della società in tal senso.

Lanfranchi presenta gli obiettivi della società come descritti nella proposta di statuti all'articolo 2: promuovere, coordinare e sostenere la ricerca storica sulla Valle di Poschiavo, sostenerne le pubblicazioni e gestire un centro di documentazione. Tra i vantaggi della creazione di una società storica, Lanfranchi

annovera la costituzione di un chiaro punto di riferimento per gli interessati alla storia locale. Ciò fungerebbe da catalizzatore per la realizzazione di molti progetti che singole persone da sole non sarebbero in grado di portare avanti. Tra le società che dovrebbero sostenere l'attività della SSVP vengono citate naturalmente la «Pro Grigioni Italiano», come pure la «Società per la ricerca sulla cultura Grigione» e «Pro Helvetia»; anche i comuni di valle ed il Cantone dovrebbero sostenere l'attività della SSVP. Lanfranchi spiega poi la proposta struttura della società, presentando le funzioni del comitato e dei gruppi di lavoro.

3. Nomina di due scrutinatori e un protocollista

Quali scrutinatrici vengono elette Paola Rada e Augusta Romagnoli Lanfranchi; Sacha Zala quale protocollista.

4. Approvazione dell'ordine del giorno

L'ordine del giorno viene accettato senza modifiche.

5. Presentazione e approvazione statuti SSVP

Si passa alla lettura della proposta degli statuti. L'Assemblea si dimostra molto attenta e attiva e con grande impegno ammenda la formulazione di numerosi articoli degli statuti. Tralasciando le revisioni di mero carattere stilistico le modifiche sostanziali toccano i seguenti articoli:

Art. 2 (Scopo): Gustavo Lardi sottolinea quanto sia importante fissare negli statuti la collaborazione con la PGI e propone un emendamento in questo senso. Dalla discussione scaturiscono le seguenti proposte: citare società affini in modo generico (dott. Michele Luminati), tralasciare di menzionare la PGI per motivi giuridici, siccome non si può obbligare per statuto un'altra società a collaborare forzatamente (dott. Carlo Milvio) e la proposta Lardi sostenuta dagli interventi del dott. Fernando Iseppi e Sacha Zala che propongono l'aggiunta: [La Società...] «collabora con la Sezione di Brusio e di Poschiavo della «Pro Grigioni Italiano» e con altre società aventi scopi affini», che viene accettata. All'articolo si aggiungono pure i seguenti passi: [La Società...] «promuove la divulgazione delle ricerche storiche, cura la pubblicazione di un bollettino storico».

Art. 6 (Assemblea): Si precisa la formulazione fissando: «Un'assemblea straordinaria può essere convocata dal comitato o su richiesta di un terzo delle persone associate».

Art. 7 (Competenze dell'assemblea): Si precisa la formulazione fissando: [L'Assemblea...] «b) elegge per un periodo di tre anni il/la presidente, i membri del comitato di cui fissa di volta in volta il numero e la commissione di revisione».

Art. 11 (Elezioni e votazioni): Si precisa la formulazione fissando: «Nel secondo scrutinio è sufficiente la maggioranza relativa. In caso di parità prevale il voto del/della presidente».

Terminata la lettura, la revisione e l'accettazione dei singoli articoli, l'Assemblea approva all'unanimità gli statuti così emendati. La stesura definitiva è acclusa al presente verbale.

6. Decisione formale di costituzione

Con l'accettazione degli statuti l'Assemblea decide formalmente la costituzione della «Società Storica Val Poschiavo».

7. Nomine del presidente, del comitato e dei revisori

Ai sensi dell'articolo 7 degli statuti — l'Assemblea «elegge per un periodo di tre anni il/la presidente, i membri del comitato di cui fissa di volta in volta il numero e la commissione di revisione» — si passa alle nomine. Livio Luigi Cramerì propone a nome della Commissione preparatoria, lo storico Arno Lanfranchi quale presidente, che viene eletto per acclamazione.

Si passa quindi all'elezione di dieci membri del Comitato, secondo la proposta della Commissione preparatoria. Risultano eletti: dott. Fernando Iseppi, Reto Kromer, Luigi Menghini, Dario Monigatti, Riccardo Semadeni, Silva Semadeni, Andrea Tognina, Sacha Zala e dott. Diego Zoia.

Ai sensi dell'Articolo 8 degli statuti è competenza del Comitato attribuire le funzioni ai suoi membri. In attesa di una seduta del Comitato che formalmente ne sancisca la validità si mettono a disposizione quale attuario Sacha Zala e quale cassiere Luigi Menghini.

Quali revisori si propongono Daniele Papacella e Ennio Zala, che vengono eletti per acclamazione.

8. Tassa sociale

L'Assemblea fissa la tassa sociale per i singoli a fr. 20.-, per i sostenitori a partire da fr. 50.- e per le persone giuridiche fr. 100.-

9. Presentazione dei progetti in cantiere

Arno Lanfranchi presenta il progetto «Centro di documentazione» e le persone che già hanno assicurato il loro sostegno per la creazione di un gruppo di lavoro (Olinto Tognina, Luigi Gisepp, Elvezio Lardi e Diego Zoia). Diego Zoia presenta il progetto che curerà per la società: l'edizione di registi di documenti che riguardano la Valle di Poschiavo e che si trovano in archivi valtellinesi. Sacha Zala presenta il progetto «Collezione de Il Grigione Italiano», sottolineando quanto importante sia rendere finalmente accessibile una collezione completa di questa eccezionale fonte storica.

10. Proposte e progetti futuri

Tra le varie idee si parla della raccolta di filmati d'epoca sulla valle (responsabile Reto Kromer), della Guida storica che la sezione di Poschiavo della PGI ha lanciato, dello studio sui palazzi poschiavini (responsabile dott. Letizia Scherini), del progetto «Monti» iniziato su iniziativa dell'Ufficio per la protezione dei monumenti (responsabile Diego Giovanoli) e di una bibliografia storica.

11. Varia ed eventuali

Ringraziando sia l'Assemblea per l'ottimo lavoro svolto, sia la Commissione preparatoria, Livio Luigi Cramer, chiude ca. alle 23:00 l'Assemblea costitutiva.

L'attuario

Sacha Zala